

**DOMENICA 30 AGOSTO - XXII TEMPO ORDINARIO**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,21-27)

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Cari fratelli e sorelle,

il sesto capitolo della Costituzione Sacrosanctum Concilium (SC) del Concilio Vaticano II è dedicato alla musica sacra. Esso afferma: «La tradizione musicale della Chiesa costituisce un tesoro d'inestimabile valore, che eccelle tra le altre espressioni dell'arte, specialmente per il fatto che il canto sacro, unito alle parole, è parte necessaria e integrante della liturgia solenne» (SC, 112) e specifica: «La musica sacra sarà tanto più santa quanto più strettamente sarà unita all'azione liturgica, sia dando alla preghiera un'espressione più soave e favorendo l'unanimità, sia arricchendo di maggior solennità i riti sacri».

La musica, infatti, è parte dell'azione liturgica e non mera decorazione della celebrazione. Nella liturgia, cantare e suonare significa pregare, sintonizzando il proprio cuore con quello delle sorelle e dei fratelli e con Dio, nella partecipazione attiva al mistero celebrato. In particolare la musica esprime la dimensione affettiva della preghiera, come afferma Sant'Agostino: «Cantare amantis est», cioè «cantare è proprio di chi ama» (Sermo 336, 1). Questo è molto importante, perché aiuta ad aprire il cuore all'agire di Dio nella grazia e a lasciarsene plasmare.

Il canto, inoltre, favorisce la comunione. Attraverso la sinfonia delle voci contribuisce all'unione degli animi, superando le differenze tra le persone e riunendo tutti nella lode a Dio. Diventa così epifania della Chiesa, manifestazione sensibile della comunione che appartiene alla sua stessa natura. [...]

Sacrosanctum Concilium dedica ampio spazio al tema della partecipazione attiva dei fedeli. Essa «deve essere compresa [...] a partire da una più grande consapevolezza del mistero che viene celebrato e del suo rapporto con l'esistenza quotidiana» (Benedetto XVI, Esort. ap. Sacramentum caritatis, 52) in uno «spirito di costante conversione che deve caratterizzare la vita di tutti i fedeli» (ibid. 55).

Quanto poi al modo concreto con cui essa si può realizzare attraverso lo specifico ruolo della musica sacra, la Costituzione offre una risposta chiara: «Si curino le acclamazioni dei fedeli, le risposte, il canto dei salmi, le antifone, i canti» e «un sacro silenzio» ed esorta ciascuno, ministro o fedele, a compiere «tutto e soltanto ciò che, secondo la natura del rito e le norme liturgiche, è di sua competenza», nell'armonico equilibrio tra i diversi ministeri, i vari interventi e i momenti di silenzio.

Il Concilio attribuisce poi grande valore al canto gregoriano, pur non escludendo dalla celebrazione altri generi di musica sacra. Un'attenzione particolare è rivolta anche all'organo, mentre l'impiego di altri strumenti è ammesso «purché siano adatti all'uso sacro o vi si possano adattare, convengano alla dignità del tempio e favoriscano veramente l'edificazione dei fedeli».

Un tema caro alla riforma conciliare è quello dell'inculturazione, anche nel campo della musica sacra. Si sottolinea, in particolare, in relazione alle tradizioni musicali delle diverse culture, l'importanza di tenerle in seria considerazione, come parte della vita religiosa e sociale delle persone. Si raccomanda perciò, da una parte, di implementare in tutti un'adeguata «educazione del senso religioso» e, dall'altra, «per quanto è possibile [...], di promuovere la musica tradizionale di quei popoli, tanto nelle scuole, quanto nelle azioni sacre».

Un compito particolare è riconosciuto, nel contesto liturgico, alla schola cantorum, strumento pastorale di cui si raccomanda la promozione, con il compito «di curare l'esecuzione esatta delle parti sue proprie, secondo i vari generi di canti, e favorire la partecipazione attiva dei fedeli nel canto» (S. Congr. dei Riti, Istr. Musicam sacram, 19). [...]

Cari fratelli e sorelle, i Padri della Chiesa hanno tenuto in grande considerazione il canto liturgico, simbolo della comunione ecclesiale. Perciò possiamo concludere con queste belle espressioni di Sant'Ignazio di Antiochia: «Voi, uno per uno, diventate un coro, affinché armoniosi nell'accordo e prendendo la tonalità di Dio nell'unità, cantiate all'unisono attraverso Gesù Cristo al Padre, perché vi ascolti e, dalle opere buone che realizzate, riconosca che siete membra del Figlio suo» (Lettera agli Efesini, 4, 2).

LEONE XIV, Udienza generale di mercoledì 19 agosto 2026



VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 30 Agosto - XXII Tempo Ordinario

- **Messa ore 8.00:** (+ Sr. Piergiovanna Ghezzi
+ Felice e Giuseppe Arnoldi, Laura e Francesco
+ Gambirasio Maria Luisa)
- **Messa ore 10.30:** Per tutta la comunità

LUNEDI 31 Agosto

- **Messa ore 8.00:** (+Fam. Tacchini, Brena e Gaspari + Vittorio e Costantino)

MARTEDI 1 Settembre

- **Messa ore 8.00:** (+ Intenzione offerente)

MERCOLEDI 2 Settembre - Ss. Alberto e Vito

- **Messa ore 8.00 :** (+ Ferrari Giuseppina)
- **Consiglio Oratorio** ore 20:45 in oratorio

GIOVEDI 3 Settembre - S. Gregorio Magno

- **Messa ore 20,00 S Siro:** (+ Vittorio e Costantino + intenzione offerente)
- **Consiglio Parrocchiale** ore 20:45 in oratorio

VENERDI 4 Settenbre - Beato Guala

- **Messa ore 8.00 :** (+ Bruschetti Alberto, Bruno e Elena)

SABATO 5 Settenbre - S. Teresa di Calcutta

- **Messa ore 8.00 :** (+ Annamaria, Ernestina e Enrico + Gambirasio Franco
+ Barzaghi Carlo, Giovanni e Eugenia)
- **Messa ore 18.00 :** (+ Fam. Gaspani Pietro + Capitano Giovanni
+ Ferrari Rita, Daniele e Gemma + def. Fam. Saranga
+ Lucchini Teresina)

DOMENICA 6 Settembre - XXIII Tempo Ordinario

- **Messa ore 8.00:** (+ Pagnoncelli Eugenio e Sara + Ceresoli Carlo
+ Luigi, Mina, Martino e Maria)
- **Messa ore 10.30:** Per tutta la comunità
- **Battesimo di Leonardo** ore 11:45

♦ Offerte settimana	€ 525,00
♦ Offerta da privato	€ 2.700,00
♦ Offerte da ammalati	€ 120,00
♦ Offerte per Scuola Materna:	
dalle nonne	€ 190,00
da lotterie dolci	€ 555,00

**L'ORATORIO APRE
IL POMERIGGIO
DALLE 15.00 ALLE
18.30**



A Settembre :
Segreteria aperta
il lunedì e mercoledì dalle 15,30
alle 16,30
(Tel. 02 9092428)

PATRONATO - CAF ACLI
tutti i mercoledì
dalle ore 8.45 alle 10.15



**CENTRO DI ASCOLTO
DELLA PAROLA**
Martedì 1 settembre ore 20,45
presso Emanuela Donadoni
Via Trento,6

**RIAPERTURA
DEL BAR
DELL'ORATORIO
E
DEL CORTILE
DA SABATO
29 AGOSTO
DALLE 15:00 ALLE 18:30**

Ti aspettiamo!

ORATORIO DON BOSCO
PARROCCHIA DI SAN GERVASIO

Mercoledì 2 Settembre è convocato
il Consiglio dell'Oratorio
alle ore 20,45 in oratorio

Giovedì 3 Settembre è convocato il
Consiglio Pastorale Parrocchiale
alle ore 20,45 in oratorio

Domenica 4 Ottobre riprenderà il
CAMMINO DELLA CATECHESI
dei nostri ragazzi.

A partire da domenica 30 Agosto, in chiesa, si può
ritirare il modulo per l'iscrizione.
Tale modulo dovrà essere consegnato alla segrete-
ria dell'Oratorio (il lunedì o il mercoledì dalle
15:30 alle 16:30) oppure al proprio catechista.